

# SARA DAVIDOVICS

## Ventiquattro frammenti da “Corrente”

esecuzione di Sara Davidovics (SD) e Lorenzo Durante (LD)

\* Ascolta la versione sonora in file mp3

### (LD) PARTE I

(SD)

la lingua che prolifera

negli alveoli del battiscopa

rotola biglia

sulla mattonella; pelle stinta a ogni rotta,

nel passaggio d'alcali

lama della caffettiera

(SD)

il piatto della doccia

lungo la costola

ridotto a pasta collante dell'etichetta

cavità solcata dalla cannuccia,

filo di zucchero

ingerito dal rossetto

(SD)  
questi nervi sfilacciati

pendono

lungo lo scorrimento delle scale;

lampade sospese a piombo

nella cavità del water

(SD)  
il materasso ingoia    nella sua placenta,

scoria di grasso

trapunta            nella piega dell'inguine,

endoscopia della cannula  
per un intestino senza colite,

l'orlo disfatto                    tutto intorno al polso

(SD)  
sottile    senza contorno

l'orlo                    centrifugato della mammella,

si riassorbe                    nella carta da forno

fessura senza sportello

(SD)  
parole piene                    di grafite

ribattute

Soffiano

stropicciando;

linea muto sorda del naso

grattugia nella bocca.

di polvere.

si consumano

difficili

cadendo,

senza campionatura

(SD)

girando

scompare la forma

nel sacco di plastica

mela cotta

ricuce bocca a bocca

taglio zenitale

a fondo pagina

(SD)

unghia che spezza

il transitivo della lancetta

papilla di vetro

sotto la lingua

l'ulcera che cade necessaria

ripresa di scatti

nei tubi ritratti

dal tuo ombelico

(SD)

il polso ruotato

resta per poco

nel giro doppio

del tasto

carico

la corrente

del corpo

sul vetro

## (SD) PARTE II

(LD)

le foglie si aprono

le gengive si aprono

le bocche si aprono

spezzate;

le donne di amianto

si gonfiano

e spezzano

lungo l'asse mediano

(LD)

il confine circolare è diluito nella giacitura

tra la bocca la frazione e l'angolo

è uno spazio neutro

un sistema più basso

(LD)

il condotto per respirare l'utero cartografando

(il centro è solo più abituale del lato)

in contropiano tutto è geometrico

tutto, staccato

(LD)

la mappa risale a distanza il tragitto degli embrioni

un giro doppio al passaggio dell'urina

nella goccia il rumore è dentro,

ma troppo sperso, per un solo centro

(LD) **PARTE III**

(SD) **Riduzione dialogica**

(SD)  
Prima voce

**(LD)**  
**Seconda voce**

unghia di smalto  
senza effetti

**rimanere bianco**

**di primo pelo**

foglia d'amianto, cresce      dito a dito,

**orlo plastico di parole**

vicino alla mano

**peso diverso,**

**taglio corto      sul filo della voce**

(LD)  
(SD)

interferenza è un tracciato della pancia

*lungo scarto di profilo*

l'acquedotto è la materia senza laccio

*della variazione*

*tutto è meno rigido,*      meccanico

*il riempimento sfilacciato*      sporge a gradi dalla bacchetta

*troppo rigida per il calcolo,*  
il riempimento non ha più deposito

*sullo smalto*      il mignolo misura

a ritroso

*il peso del corpo*

(SD) **PARTE IV**

ammorbidente per lavande:

liquido da espellere  
esperire

in confezioni per confetti;

seme di vetro

disperde il sapone ingerito

macchia d'insetto

nella fessura da latte;

ovaia immersa

tutta sotto la lingua

liquida

uscita fuori

da ogni fessura

siringa di latte

per la gola

versata nel bicchiere

rasoterra

disperdo

cornice a muro

circolo sclerosi

scivola nelle ossa

lungo la linea rotta del muro

si allunga il soffio,

la pelle tira

nello strappo d'osso

cucito

alla grande bocca

l'uovo è cavo

il filo è senza peso

la testa

la garza

il dente di piombo

l'ordine è un latte rovesciato,

un lembo tirato

fino sotto l'ombelico

nel semicerchio cavo del soprasuolo

il sostegno è una banda al neon

dall'alto

al basso

stendersi dentro, con il corpo,

il riposo è un moto rotolato

il campo troppo aperto

che diventa un pozzo



la macina non può triturare            misura i piedi col piombo  
nell'angolo vuoto della stanza

(la parete è un fossile slacciato)

sotto il grembiule            la pancia e le spille  
solo la calamita fornisce tutti i punti

la gravità è il pozzo della superficie  
il cono fluorescente della testa

sotto le unghie  
qualcosa di slacciato;

le piccole uova sono troppo numerose;

utero di resina            (la femmina è il serbatoio senza interruttore)

se resta tesa            tra i polsi

la corda            respinge il setaccio

più sotto

il laccio            la bolla d'aria

da *Corrente* di Sara Davidovics  
Editrice Zona, 2006.